

STATUTO

AUXILIUM SOC. COOP. SOCIALE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: SANREMO IM VIA QUINTO
MANSUINO 12

Numero REA: IM - 218223

Codice fiscale: 01705670089

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Parte 1 - Protocollo del 04-10-2019 - Statuto completo	2
--	---

NOTAIO ENRICO ZANOBINI 17100 SAVONA VIA DEI MILLE 3/4 - TEL. 019823873 - FAX 823912 PART. IVA 01191250099 Enrico@studiozanobini.it
TITOLO I
DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA
Art. 1 (Denominazione e sede)
È costituita con sede nel Comune di Savona, la So-
cietà cooperativa denominata "AUXILIUM SOCIETÀ COO-
PERATIVA SOCIALE" a mutualità prevalente.
Alla Cooperativa, per quanto non previsto dal tito-
lo VI del codice civile e dalle leggi speciali sul-
la cooperazione, si applicano, in quanto compatibi-
li, le norme sulle società a responsabilità limita-
ta.
La Cooperativa potrà istituire, con delibera
dell'Assemblea, sedi secondarie, succursali, agen-
zie e rappresentanze anche altrove.
Spetta all'Organo Amministrativo deliberare il tra-
sferimento della sede nell'ambito del territorio
Comunale.
Art. 2 (Durata)
La Cooperativa ha durata fino al 31 dicembre 2050 e
potrà essere prorogata con deliberazione
dell'Assemblea, salvo il diritto di recesso per i
soci dissenzienti.
TITOLO II
SCOPO - OGGETTO
Art. 3 (Scopo mutualistico)
- 1 -

Allegato "A" al
N.ro 38536/15247
di Repertorio.

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività d'impresa indicate nel successivo art. 4 finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli art. 1 lett. b) e art. 4 della legge 381/91, perseguendo continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali possibili.-----

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.-----

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente

all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro. A tal fine, in relazione alle concrete esigenze produttive, la Cooperativa stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di lavoro parasubordinato non occasionale._____

Lo scopo mutualistico è infatti perseguito con il soddisfacimento dei bisogni espressi dai propri soci lavoratori, nell'ambito dell'oggetto sociale, attraverso la massima valorizzazione delle risorse economiche, di lavoro e professionali, che gli stessi soci possono rendere disponibili alla Società._____

la cooperativa si propone altresì:_____

- 1) l'elevazione professionale dei soci;_____
- 2) la realizzazione delle più sviluppate forme di assistenza e mutualità;_____
- 3) una equa ripartizione fra i soci dei lavori e dei compensi relativi;_____

La cooperativa potrà operare anche con i terzi._____

Art. 4 (Oggetto sociale)_____

La cooperativa, per la realizzazione dello scopo potrà svolgere:_____

- a) progettazione e costruzione di serramenti inter-

ni ed esterni in PVC, legno, alluminio, od altri materiali_____

b) lavori edili e di carpenteria metallica, _____

c) realizzazione di impianti elettrici, idraulici, di riscaldamento e di produzione di energia fotovoltaica _____

d) manutenzione agroforestale e ambientale _____

La cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa e affine a quelle sopraelencate, sia per privati cittadini che per enti pubblici e privati, nazionali ed esteri, con trattative dirette o partecipando a gare, appalti, licitazioni, trattative, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria ,procedere ad acquisto diretto, valorizzare e vendere attività e/o esercizi commerciali, intestarsi licenze amministrative e quanto altro necessario o utile alla realizzazione degli scopi sociali e comunque sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi, nonché fra l'altro per la sola indicazione esemplificativa:_____

1) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese se svolgono attività analoghe o comunque accessorie alla attività socia-

le;_____

2) dare adesioni e partecipazioni a enti e organismi economici, consortili e fideiussori diretti a consolidare e sviluppare il Movimento Cooperativo ed agevolarne gli scambi, gli approvvigionamenti e il credito;_____

3) concedere avalli cambiari, fideiussioni e ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito ai soci, agli Enti cui la Cooperativa aderisce, nonché a favore di altre Cooperative;_____

4) la cooperativa, ai fini di realizzare i corsi di istruzione e addestramento professionale, può dotarsi di tutte le autorizzazioni e strumenti che lo necessitano._____

L'oggetto sociale potrà essere realizzato anche mediante pubblici appalti._____

5) La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di

stabile investimento e non di collocamento sul mercato._____

6) La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri e i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato con decisione dei soci._____

La Società può aderire ad Enti o Federazioni per meglio sviluppare e tutelare la propria immagine.——

Nel caso di convenzione con altre Cooperative o con Enti, Organismi o ditte, il Consiglio di amministrazione può consentire a un proprio socio la presenza o l'assunzione di cariche sociali anche in altra Cooperativa, Ente o Organismo purché ciò rivesta una chiara utilità al fine di una migliore collaborazione nell'ambito della convenzione e del conseguimento dei rispettivi scopi sociali._____

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate o per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi._____

L'organo amministrativo è autorizzato a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del codice civi-

le nei limiti e secondo le modalità ivi previste.—

TITOLO III

SOCI

Art. 5 (Numero e requisiti)

Il numero dei soci è illimitato. I soci persone fisiche sono:—

1) ordinari, che svolgono il servizio;—

2) volontari, che prestino gratuitamente attività lavorativa a favore della cooperativa; essi sono iscritti in apposita sezione del libro soci e il loro numero non può essere superiore alla metà del numero complessivo dei soci.—

A mente dell'art. 11 legge 381/1991, possono altresì essere soci persone giuridiche pubbliche o private nei cui statuti sia previsto il perseguimento dei medesimi scopi.—

I soci cooperatori:—

- concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa;—

- partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;—

•—contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa.———

Possono assumere la qualifica di soci coloro che sono in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali e che svolgono attività inerenti le discipline dell'art. 4 o che comunque siano interessati agli scopi sociali. Il potere di ammissione dei nuovi soci è attribuito al Consiglio di Amministrazione sulla base dei requisiti che i candidati possono vantare.———

Il Consiglio di Amministrazione ha la piena facoltà di limitare il numero dei Soci per periodi transitori, fermo il limite minimo legale.———

E' ammessa la presenza di lavoratori che non siano soci.———

Spettano a tutti i soci i diritti partecipativi ed amministrativi previsti dalla legge.———

In particolare spettano a tutti i soci, in conformità a quanto previsto dalla legge e dal presente statuto, il diritto di voto, il diritto agli utili e ai ristorni, il diritto di recesso e di controllo dell'attività degli amministratori. ———

Nella costituzione e nella esecuzione dei rapporti mutualistici, gli amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti

dei soci. _____

In nessun caso possono essere soci coloro che esercitano, in proprio imprese identiche od affini, o partecipano a società che, per l'attività svolta, si trovino in effettiva concorrenza con la cooperativa, secondo la valutazione dell'organo amministrativo. _____

Art.6 (Categorie speciali di soci) _____

La Cooperativa potrà istituire una categoria speciale di soci ai sensi dell'art. 2527, comma 3, del cod. civ., i cui diritti ed obblighi sono disciplinati dal presente articolo. _____

In tale categoria speciale potranno essere ammessi, in ragione dell'interesse al loro inserimento nell'impresa o al fine di completare la loro formazione, soggetti in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali. _____

La durata dell'appartenenza del socio a tale categoria speciale viene fissata dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'ammissione e comunque per un termine non superiore a cinque anni. _____

I soci appartenenti alla categoria speciale pur non potendo essere eletti, per tutto il periodo di permanenza nella categoria in parola, nel Consiglio di Amministrazione della cooperativa sono ammessi a

godere di tutti gli altri diritti riconosciuti ai soci e sono soggetti ai medesimi obblighi. _____

Oltre che nei casi previsti dalla legge e dall'art. 10 del presente statuto, il socio appartenente alla categoria speciale può recedere in qualsiasi momento. _____

Costituiscono cause di esclusione del socio appartenente alla speciale categoria, oltre a quelle individuate per i soci cooperatori dall'art. 11 del presente statuto: _____

- l'inosservanza dei doveri inerenti la formazione;
- la carente partecipazione alle assemblee sociali ed ai momenti di partecipazione predisposti dalla Cooperativa. _____

Verificatasi una causa di esclusione, il socio appartenente alla speciale categoria potrà essere escluso dal Consiglio di Amministrazione anche prima della scadenza fissata al momento della sua ammissione. _____

Il recesso ha effetto tanto con riguardo al rapporto sociale che al rapporto mutualistico, allo spirare del suddetto termine. _____

Art. 7 (Domanda di ammissione) _____

Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare all'organo amministrativo domanda scritta che

dovrà contenere, se trattasi di persona fisica:—

a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data
e luogo di nascita;—

b) la categoria dei soci a cui chiede di essere
iscritto;—

c) per il socio prestatore: i requisiti tecnico-pro-
fessionali e l'attività di lavoro che intende svol-
gere nella Cooperativa;—

d) l'indicazione della effettiva attività svolta,
della condizione professionale, delle specifiche
competenze possedute;—

e) l'ammontare del capitale che propone di sotto-
scrivere, il quale non dovrà comunque essere infe-
riore, né superiore, al limite minimo e massimo
fissato dalla legge;—

f) la dichiarazione di conoscere ed accettare inte-
gralmente il presente statuto e di attenersi alle
deliberazioni legalmente adottate dagli organi so-
ciali;—

g) la espressa e separata dichiarazione di accetta-
zione della clausola arbitrale contenuta nell'art.
40 e seguenti del presente statuto.—

Se trattasi di società, associazioni od enti, oltre
a quanto previsto nei precedenti punti b), d), e),
f) e g) relativi alle persone fisiche, la domanda

di ammissione dovrà altresì contenere:_____

a)-la ragione sociale o la denominazione, la forma giuridica e la sede legale;_____

b)-l'organo sociale che ha autorizzato la domanda e la relativa deliberazione;_____

e)-la qualità della persona che sottoscrive la domanda._____

L'organo amministrativo, accertata l'esistenza dei requisiti di cui al precedente art. 5, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta._____

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro dei soci in base alla appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate._____

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'organo amministrativo, sul libro dei soci._____

L'organo amministrativo deve, entro sessanta giorni, motivare le deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.-

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'organo amministrativo, chi l'ha proposta può, entro il termine di decadenza di sessanta giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che

sull'istanza si pronunci l'assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione._____

Art. 8 (Obblighi del socio)_____

Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge e dallo statuto, i soci sono obbligati:_____

1) al versamento, con le modalità e nei termini fissati dall'Organo amministrativo:_____

- del capitale sottoscritto;_____

- della tassa di ammissione, a titolo di rimborso delle spese di istruttoria della domanda di ammissione, se prevista;_____

- dal sovrapprezzo eventualmente determinato dalla decisione dei soci in sede di approvazione del bilancio su proposta degli Amministratori;_____

2) all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dalle decisioni dei soci e/o dagli organi sociali. _____

Per tutti i rapporti con la Cooperativa il domicilio dei soci è quello risultante dal libro soci. La variazione del domicilio del socio ha effetto dopo 30 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione da effettuarsi con lettera raccomandata alla Cooperativa._____

Art. 9 (Perdita della qualità di socio)_____

La qualità di socio si perde:_____

1) per recesso, esclusione, fallimento o per causa di morte, se il socio è persona fisica;_____

2) per recesso, esclusione, fallimento, scioglimento o liquidazione se il socio è diverso da persona fisica._____

Art. 10 (Recesso del socio)_____

Oltre che nei casi previsti dalla legge, fatto salvo quanto previsto per il socio sovventore, può recedere il socio:_____

~~α)~~ che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;—

~~β)~~ che non si trovi più in grado, per gravi e comprovati motivi di ordine familiare o personale, di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali;—

~~γ)~~ il cui rapporto di lavoro sia stato momentaneamente sospeso per cause attinenti alla quantità di lavoro disponibile per la Cooperativa stessa ovvero per altri motivi, da specificarsi in dettaglio in apposito regolamento._____

~~δ)~~ che cessi in via definitiva il rapporto di lavoro con la cooperativa._____

La domanda di recesso deve essere comunicata con raccomandata alla società. L'organo amministrativo deve esaminarla, entro sessanta giorni dalla rice-

zione._____

Se non sussistono i presupposti del recesso, l'organo amministrativo deve darne immediata comunicazione al socio, che entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, può ricorrere al Collegio arbitrale con le modalità previste al successivo art. 40 e seguenti._____

Il recesso non può essere parziale._____

Il recesso ha effetto per quanto riguarda il rapporto sociale dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda._____

Per i rapporti mutualistici tra socio cooperatore e società, il recesso ha effetto con la chiusura dell'esercizio in corso, se comunicato tre mesi prima, e, in caso contrario, con la chiusura dell'esercizio successivo. Tuttavia, l'organo amministrativo potrà, su richiesta dell'interessato, far decorrere l'effetto del recesso dall'annotazione dello stesso sul libro dei soci._____

Art. 11 (Esclusione)_____

L'esclusione può essere deliberata dall'Organo amministrativo, oltre che nei casi previsti dalla legge, nei confronti del socio:_____

(a) non sia più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali, oppure che abbia per-

duto i requisiti richiesti per l'ammissione. Con riferimento alle diverse tipologie di soci, i requisiti connessi alla partecipazione dei soci alla compagine sociale sono i seguenti:_____

- per i soci prestatori: lo svolgimento di attività lavorativa a favore della Cooperativa;_____

- per i soci volontari: la prestazione gratuita della propria opera a favore della Cooperativa;_____

(b) che risulti gravemente inadempiente per le obbligazioni che derivano dalla legge, dallo statuto, dal regolamento o che ineriscano il rapporto mutualistico, nonché dalle deliberazioni adottate dagli organi sociali;_____

(c) che non osservi il presente statuto, i regolamenti sociali, le deliberazioni adottate dalle decisioni dei soci e/o dagli organi sociali, salva la facoltà dell'Organo amministrativo di accordare al socio un termine non superiore a 60 giorni per adeguarsi;_____

(d) che, previa intimazione da parte degli Amministratori con termine di almeno 30 giorni, non adempia al versamento del valore delle quote sottoscritte o nei pagamenti di somme dovute alla Società a qualsiasi titolo;_____

(e) che svolga o tenti di svolgere attività in

concorrenza con la Cooperativa, senza l'esplicita autorizzazione dell'Organo amministrativo._____

(f) che sia assente ingiustificato per oltre tre giorni consecutivi o tre volte in un anno prima e/o dopo festività o ferie;_____

(g) che abbandoni il proprio posto di lavoro o si comporti con grave negligenza nell'esecuzione del suo mandato;_____

(h) che non osservi le norme mediche per malattia;-

(i) che abbia atti di grave insubordinazione o svolga minacce o vie di fatto verso soci o superiori o che abbia litigi, ingiurie o risse sul luogo di lavoro o in assemblea dei soci;_____

(j) che danneggi volontariamente beni e/o attrezzature della cooperativa o di terzi a questa affidate;_____

(k) che rubi beni, all'interno della cooperativa, a chiunque appartenenti;_____

(l) che presenti documentazione finalizzata all'ammissione a socio mendace e/o contraffatta;_____

(m) che abbia comportamenti gravi lesivi della dignità della persona._____

Potrà infine essere escluso il socio qualora il rapporto di lavoro venga a cessare per qualsiasi ragione o causa nel caso in cui il rapporto mutua-

listico si concretizzi con la sola prestazione lavorativa._____

In conformità all'articolo 5, comma 2 della legge 142/01 e successive modifiche, il legittimo recesso da parte del socio ovvero la delibera di esclusione del socio costituiscono causa di risoluzione del rapporto di lavoro, qualsiasi sia il tipo di rapporto di lavoro in essere._____

Contro la deliberazione di esclusione il socio può proporre opposizione al tribunale, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione._____

Lo scioglimento del rapporto sociale determina anche la risoluzione dei rapporti mutualistici pendenti._____

L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro dei soci, da farsi a cura degli Amministratori._____

Art. 12 (Delibere di recesso ed esclusione)_____

Le deliberazioni assunte in materia di recesso ed esclusione sono comunicate ai soci destinatari mediante raccomandata con ricevuta di ritorno. Le controversie che insorgessero tra i soci e la Cooperativa in merito ai provvedimenti adottati dall'Organo amministrativo su tali materie sono de-

mandate alla decisione del Collegio arbitrale, regolato dagli artt. 40 e seguenti del presente statuto._____

Art. 13 (Liquidazione)_____

I soci receduti o esclusi hanno diritto al rimborso esclusivamente delle quote interamente liberate, eventualmente rivalutate a norma del successivo art. 24, comma 4, n. 4), la cui liquidazione avrà luogo sulla base del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale, limitatamente al socio, diventa operativo e, comunque, in misura mai superiore all'importo effettivamente versato e rivalutato._____

La liquidazione comprende anche il rimborso del sovrapprezzo, ove versato, qualora sussista nel patrimonio della Società e non sia stato destinato ad aumento gratuito del capitale ai sensi dell'art. 2545-quinquies, comma 3 del codice civile._____

Il pagamento è effettuato entro 180 giorni dall'approvazione del bilancio stesso._____

Art. 14 (Morte del socio)_____

In caso di morte del socio, gli eredi o legatari del socio defunto hanno diritto di ottenere il rimborso delle quote interamente liberate, eventualmente rivalutate, nella misura e con le modalità di

cui al precedente articolo 13._____

Gli eredi e legatari del socio deceduto dovranno presentare, unitamente alla richiesta di liquidazione del capitale di spettanza, atto notorio o altra idonea documentazione, dalla quale risultino gli aventi diritto._____

Nell'ipotesi di più eredi o legatari essi, entro 6 mesi dalla data del decesso dovranno indicare quello tra essi che li rappresenterà di fronte alla Società._____

In difetto di tale designazione si applica l'art. 2347, commi 2 e 3 del codice civile._____

Gli eredi provvisti dei requisiti per l'ammissione alla Società subentrano nella partecipazione del socio deceduto previa deliberazione dell'Organo amministrativo che ne accerta i requisiti con le modalità e le procedure di cui al precedente art. 7.

In mancanza si provvede alla liquidazione ai sensi dell'art. 13._____

In caso di pluralità di eredi, questi debbono nominare un rappresentante comune, salvo che il rapporto mutualistico possa svolgersi nei confronti di ciascuno dei successori per causa di morte e la Società consenta la divisione. La Società esprime il proprio apprezzamento con le modalità previste

dall'art. 7._____

In caso di apprezzamento negativo e in mancanza del subentro di uno solo tra essi, si procede alla liquidazione ai sensi dell'art. 13._____

Art. 15 (Termini di decadenza, limitazioni al rimborso, responsabilità dei soci cessati)_____

La cooperativa non è tenuta al rimborso delle quote effettivamente versate in favore dei soci receduti od esclusi o degli eredi del socio deceduto, ove questo non sia stato richiesto entro un anno dalla data di approvazione del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale è divenuto operativo, fatti comunque salvi i diritti a favore degli eredi del socio defunto._____

Il valore delle quote per le quali non sarà richiesto il rimborso nel termine suddetto sarà devoluta con deliberazione dell'organo amministrativo alla riserva legale._____

I soci esclusi per i motivi indicati nell'art. 11, lettere b), c), d) f), j) e k) oltre al risarcimento dei danni ed al pagamento dell'eventuale penale, ove determinata nel regolamento, perdono il diritto al rimborso della partecipazione calcolata come sopra._____

Comunque, la Cooperativa può compensare con il de-

bito derivante dal rimborso delle quote, del sovrapprezzo, o dal pagamento della prestazione mutualistica e dal rimborso dei prestiti, il credito da derivante da penali, ove previste da apposito regolamento, e da risarcimento danni e da prestazioni mutualistiche fornite, anche fuori dai limiti di cui all'art. 1243 del codice civile._____

Il socio che cessa di far parte della società risponde verso questa per il pagamento dei conferimenti non versati, per un anno dal giorno in cui il recesso o la esclusione hanno avuto effetto._____

Nello stesso modo e per lo stesso termine sono responsabili verso la società gli eredi del socio defunto._____

TITOLO IV

SOCI SOVVENTORI

Art. 16 (Soci sovventori)_____

Ferme restando le disposizioni di cui al Titolo III del presente statuto, possono essere ammessi alla Cooperativa soci sovventori, di cui all'art. 4 della legge 31.01.92, n. 59._____

Art. 17 (Conferimento e quote dei soci sovventori)—

I conferimenti dei soci sovventori possono avere ad oggetto denaro, beni in natura o crediti, e sono rappresentati da quote trasferibili del valore di

€. 500 ciascuna._____

Ogni socio deve sottoscrivere un numero minimo di
quote pari a 1._____

Art. 18 (Alienazione delle quote dei soci sovventori)_____

Salvo che sia diversamente disposto dalla decisione
dei soci in occasione della emissione dei titoli,
le quote dei sovventori possono essere sottoscritte
e trasferite esclusivamente previo gradimento
dell'Organo amministrativo._____

In caso di mancato gradimento del soggetto acquirente
indicato dal socio che intende trasferire i
titoli, gli Amministratori provvederanno ad indicare
altro gradito e, in mancanza, il socio potrà
vendere a chiunque._____

Il socio che intenda trasferire le quote deve comunicare
all'Organo amministrativo il proposto acquirente e gli
Amministratori devono pronunciarsi entro 60 giorni dal
ricevimento della comunicazione._____

Art. 19 (Deliberazione di emissione)_____

L'emissione delle quote destinate ai soci sovventori
deve essere disciplinata con decisione dei soci
che devono stabilire:_____

1) l'importo complessivo dell'emissione;_____

2) l'eventuale esclusione o limitazione, motivata

dall'Organo amministrativo, del diritto di opzione dei soci cooperatori sulle quote emesse;—

3) il termine minimo di durata del conferimento;—

4) i diritti patrimoniali di partecipazione agli utili e gli eventuali privilegi attribuiti alle quote, fermo restando che il tasso di remunerazione non può essere maggiorato in misura superiore a 2 punti rispetto al dividendo previsto per i soci ordinari;—

5) i diritti patrimoniali in caso di recesso.—

A tutti i detentori delle quote di sovvenzione, ivi compresi i destinatari delle quote che siano anche soci cooperatori, spettano da 1 a 5 voti, in relazione all'ammontare dei conferimenti, secondo criteri fissati dalla decisione dei soci al momento dell'emissione.—

I voti attribuiti ai soci sovventori non devono superare il terzo dei voti spettanti a tutti i soci.—

Qualora, per qualunque motivo, si superi tale limite, i voti dei soci sovventori verranno computati applicando un coefficiente correttivo determinato dal rapporto tra il numero massimo dei voti ad essi attribuibili per legge e il numero di voti da essi portati.—

Fatta salva l'eventuale attribuzione di privilegi

patrimoniali ai sensi del precedente numero 4),
qualora si debba procedere alla riduzione del capitale sociale a fronte di perdite, queste ultime graveranno anche sul fondo costituito mediante i conferimenti dei sovventori in proporzione al rapporto tra questo ed il capitale conferito dai soci ordinari._____

Art. 20 (Recesso dei soci sovventori)_____

Oltre che nei casi previsti dall'art. 2473 del codice civile, ai soci sovventori il diritto di recesso spetta qualora sia decorso il termine minimo di durata del conferimento stabilito dall'assemblea in sede di emissione delle azioni a norma del precedente articolo._____

Oltre a quanto espressamente stabilito dal presente statuto, ai sovventori si applicano le disposizioni dettate a proposito dei soci cooperatori, in quanto compatibili con la natura del rapporto. Non si applicano le disposizioni concernenti i requisiti di ammissione e le clausole di incompatibilità._____

TITOLO V_____

PATRIMONIO SOCIALE ED ESERCIZIO SOCIALE_____

Art. 21 (Elementi costitutivi)_____

Il patrimonio della Cooperativa è costituito:_____

1) dal capitale sociale, che è variabile ed è

formato:_____

- dai conferimenti effettuati dai soci ordinari,
rappresentati da quote del valore nominale di Euro—

La quota complessiva detenuta da cia-
scun socio non può essere superiore ai limiti di
legge;_____

- dai conferimenti effettuati dai soci sovvento-
ri, confluenti nel Fondo per il potenziamento
aziendale;_____

2) dalla riserva legale formata con gli utili di
cui all'art. 24 e con il valore delle quote even-
tualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi
ed agli eredi di soci deceduti;_____

3) dall'eventuale sovrapprezzo delle quote forma-
to con le somme versate dai soci ai sensi del pre-
cedente art. 8;_____

4) dalla riserva straordinaria;_____

5) da ogni altra riserva costituita dalle deci-
sioni dei soci e/o prevista per legge._____

Nessun socio può possedere una quota superiore ai
limiti di legge secondo quanto previsto dall'arti-
colo 2525 c.c. secondo comma._____

Le riserve indivisibili non possono essere riparti-
te tra i soci né durante la vita sociale né
all'atto dello scioglimento della Società._____

Art. 22 (Vincoli sulle quote e loro alienazione)——

Le quote non possono essere sottoposte a pegno o a vincoli volontari, né essere cedute con effetto verso la Società senza l'autorizzazione degli Amministratori.——

Il socio che intende trasferire, anche in parte, le proprie quote deve darne comunicazione agli Amministratori con lettera raccomandata, fornendo, con riferimento all'acquirente, le indicazioni previste nel precedente art. 7. ——

Il provvedimento che concede o nega l'autorizzazione deve essere comunicato al socio entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta.——

Decorso tale termine, il socio è libero di trasferire la propria partecipazione e la Società deve iscrivere nel libro dei soci l'acquirente che abbia i requisiti previsti per divenire socio.——

Il provvedimento che nega al socio l'autorizzazione deve essere motivato. Contro il diniego il socio entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione può proporre opposizione al Collegio arbitrale.——

Art. 23 (Prevalenza della mutualità)——

Al fine della qualificazione di cooperativa a mutualità prevalente, ai sensi dell'art. 2512 c.c., la cooperativa:——

a) non potrà distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;_____

b) non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi._____

c) non potrà distribuire le riserve fra i soci cooperatori;_____

d) dovrà devolvere in caso di scioglimento della società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione._____

Gli amministratori documenteranno la condizione di prevalenza di cui all'art. 2512 c.c. nella nota integrativa al bilancio, evidenziando contabilmente i parametri di cui all'art. 2513 c.c._____

Art. 24 (Bilancio di esercizio)_____

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. _____

Alla fine di ogni esercizio sociale l'Organo amministrativo provvede alla redazione del progetto di bilancio. _____

Il progetto di bilancio deve essere presentato alla decisione dei soci per l'approvazione entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 giorni qualora venga redatto il bilancio consolidato, oppure lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, segnalate dagli Amministratori nella relazione sulla gestione o, in assenza di questa, nella nota integrativa al bilancio._____

La decisione dei soci che approva il bilancio delibera sulla destinazione degli utili annuali destinandoli:_____

1) a riserva legale nella misura non inferiore al 30%;_____

2) al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della legge 31.01.92 n. 59, nella misura prevista dalla legge medesima;_____

3) ad eventuale rivalutazione del capitale sociale, nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 7 della legge 31.01.92 n. 59;_____

4) ad eventuali dividendi in misura non superiore al limite stabilito dal codice civile per le cooperative a mutualità prevalente._____

La assemblea può, in ogni caso, destinare gli uti-

li, ferme restando le destinazioni obbligatorie per legge, alla costituzione di riserve indivisibili, oppure a riserve divisibili tra i soci non cooperatori._____

La Cooperativa può utilizzare le riserve divisibili per distribuire i dividendi ai soci non cooperatori nella misura massima prevista dalla legge per le cooperative a mutualità prevalente._____

Art. 25 (Ristorni)_____

L'organo amministrativo che redige il progetto di bilancio di esercizio, può appostare somme al conto economico a titolo di ristorno a favore dei soli soci, qualora lo consentano le risultanze dell'attività mutualistica._____

La Cooperativa, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, su proposta dell'organo amministrativo, potrà deliberare a favore dei soci prestatori i trattamenti economici previsti dall'art. 3 comma secondo, lettera b) della Legge n.142 del 2001, secondo le modalità ivi contemplate._____

La ripartizione del ristorno ai singoli soci, dovrà essere effettuata considerando la quantità e qualità degli scambi mutualistici intercorrenti fra la Cooperativa ed il socio stesso come previsto da apposito regolamento o tenendo conto di uno o più dei

seguenti criteri:_____

- le ore lavorate ovvero retribuite nel corso dell'anno;_____
- la qualifica/professionalità;_____
- i compensi erogati;_____
- il tempo di permanenza nella cooperativa;_____
- la tipologia del rapporto di lavoro;_____
- la produttività._____

I ristorni potranno essere erogati oltre che mediante erogazione diretta anche sotto forma di aumento gratuito del valore delle quote detenute da ciascun socio._____

TITOLO VI

RIUNIONI DEI SOCI E ORGANI SOCIALI

Art. 26 (Decisioni dei soci)

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente atto costitutivo, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo dei voti spettanti a tutti i soci sottopongono alla loro approvazione._____

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:_____

- a) l'approvazione del bilancio, la distribuzione degli utili e la ripartizione dei ristorni;_____

b) la nomina e la struttura dell'organo amministrativo;_____

c) la nomina nei casi previsti dall'art. 2477 dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale o del revisore;_____

d) erogazione dei trattamenti economici ulteriori di cui alle lettere a) e b) dell'art. 3 comma secondo della Legge n.142 del 2001;_____

e) approvazione del regolamento di cui all'art. 6 della Legge n.142 del 2001;_____

f) definizione del piano di crisi aziendale e le misure per farvi fronte secondo quanto previsto dall'art. 6 lett. e) dalla Legge n.142 del 2001;_____

g) le modificazioni dell'atto costitutivo;_____

h) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci._____

i) la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione._____

Art. 27 (Decisioni dei soci mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto)_____

Le decisioni dei soci fatto salvo quanto previsto al successivo articolo, sono adottate mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso

espresso per iscritto. La decisione sul metodo è
adottata dall'organo amministrativo._____

Nel caso si opti per il sistema della consultazione
scritta, la stessa potrà avvenire in forma libera,
ma dovrà concludersi con la redazione ed approva-
zione di un apposito documento scritto, dal quale
dovrà risultare con chiarezza:_____

- l'argomento oggetto della decisione;_____
- il contenuto e le risultanze della decisione e le
eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti;_____
- l'indicazione dei soci consenzienti;_____
- l'indicazione dei soci contrari o astenuti, e su
richiesta degli stessi l'indicazione del motivo
della loro contrarietà o astensione;_____
- la sottoscrizione dei soci, sia consenzienti che
astenuti che contrari._____

Il procedimento deve concludersi entro quindici
giorni dal suo inizio o nel diverso termine indica-
to nel testo della decisione La mancanza di sotto-
scrizione dei soci entro il termine suddetto viene
considerata come voto contrario._____

Nel caso in cui si opti per il sistema del consenso
espresso per iscritto dovrà essere redatto apposito
documento scritto nel quale dovrà risultare con
chiarezza:_____

•—l'argomento oggetto della decisione;—

•—il contenuto e le risultanze della decisione e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti.—

Copia di tale documento dovrà essere trasmessa a tutti i soci i quali entro i cinque giorni successivi dovranno trasmettere alla società apposita dichiarazione, scritta in calce alla copia del documento ricevuto, nella quale dovranno esprimere il proprio voto favorevole o contrario ovvero l'astensione, indicando, se ritenuto opportuno, il motivo della loro contrarietà o astensione; la mancanza di dichiarazione dei soci entro il termine suddetto equivale a voto contrario. Le trasmissioni previste nel presente comma potranno avvenire con qualsiasi mezzo e/o sistema di comunicazione che consenta un riscontro della spedizione e del ricevimento, compresi fax e la posta elettronica. Il procedimento deve concludersi entro quindici giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.—

Ogni socio ha diritto di partecipare alle decisioni di cui al presente articolo, se iscritto a libro dei soci da almeno novanta giorni, e può esprimere un solo voto se socio cooperatore o i voti previsti dall'art. 19 se socio sovventore.—

I documenti di cui ai precedenti commi devono essere conservati presso la sede sociale per un tempo non inferiore a cinque anni. _____

Le decisioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei voti attribuibili a tutti i soci. Quando si tratta di deliberare lo scioglimento anticipato della società o la sua trasformazione è necessario il voto favorevole di almeno i due terzi dei soci _____

Le decisioni dei soci, adottate ai sensi del presente articolo, dovranno essere trascritte, senza indugio, nel libro delle decisioni dei soci. _____

Art. 28 (Assemblee) _____

Con riferimento alle materie indicate nelle lettere b), f), g), h) ed i) del precedente art. 26 ed in tutti gli altri casi espressamente previsti dalla legge o dal presente atto costitutivo, oppure quando lo richiedono uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentano almeno un terzo dei voti spettanti a tutti i soci, le decisioni dei soci debbono essere adottate mediante deliberazione assembleare nel rispetto del metodo collegiale. _____

La convocazione dell'assemblea deve effettuarsi mediante lettera raccomandata A.R. o altro mezzo di comunicazione idoneo a garantire la prova

dell'avvenuta ricezione individuato dall'organo amministrativo, inviata almeno dieci giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima. _____

Per quanto non previsto si applica integralmente l'art. 2479 bis del codice civile. _____

Art. 29 (Costituzione e quorum deliberativi) _____

In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto. _____

In seconda convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto. _____

L'assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno. _____

(Per l'approvazione o le successive modifiche del regolamento e per l'approvazione del piano di crisi aziendale e delle misure per farvi fronte, di cui all'art. 6 della Legge 142/2001, le relative deliberare devono essere adottate con il voto favorevole da tanti soci che rappresentino, la maggioranza as-

soluta dei voti dei soci prestatori risultanti dal
libro dei soci)._____

Quando si tratta di deliberare lo scioglimento anticipato della società o la sua trasformazione l'assemblea delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi dei soci _____

Il quorum costitutivo e quello deliberativo sono verificati all'inizio dell'assemblea e prima di ogni votazione._____

Art. 30 (Verbale delle deliberazioni)_____

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare dal verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio. Il verbale deve indicare la data dell'assemblea ed eventualmente anche in allegato l'identità dei partecipanti; deve altresì indicare le modalità ed il risultato delle votazioni e deve consentire anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli astenuti o dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno. Il verbale dell'assemblea straordinaria deve essere redatto da un notaio. Il verbale deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito o di pubblicazione._____

Art. 31 (Voto)_____

Per le votazioni si procederà normalmente col sistema della alzata di mano, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea._____

Le elezioni delle cariche sociali saranno fatte a maggioranza relativa, ma potranno avvenire anche per acclamazione._____

Nelle Assemblee hanno diritto al voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno 90 giorni e che non siano in mora nei versamenti delle quote sottoscritte._____

Ciascun socio persona fisica ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione; i soci persone giuridiche potranno avere un massimo di 5 (massimo 5) voti in proporzione al capitale sociale sottoscritto._____

Per i soci sovventori si applica il precedente art. 19, secondo comma._____

I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare, mediante delega scritta, soltanto da un altro socio avente diritto al voto, appartenente alla medesima categoria di socio cooperatore o sovventore, e che non sia Amministratore o dipendente come disposto nell'art.

2372 del codice civile._____

Ciascun socio non può rappresentare più di 5 soci.—

La delega non può essere rilasciata con il nome del
rappresentante in bianco._____

Non è ammesso il voto segreto._____

Art. 32 (Presidenza dell'Assemblea)_____

L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore unico
o dal presidente dell'Organo amministrativo ed in
sua assenza dal vice presidente, ed in assenza an-
che di questi, dalla persona designata dall'Assem-
blea stessa, col voto della maggioranza dei presen-
ti. _____

Essa provvede alla nomina di un segretario, anche
non socio. La nomina del segretario non ha luogo
quando il verbale è redatto da un notaio._____

Art. 33 (Amministrazione)_____

La Società è alternativamente amministrata, con
scelta da adottarsi dalla decisione dei soci al mo-
mento della loro nomina, da un Amministratore unico
o da un Consiglio di Amministrazione._____

Qualora la decisione dei soci provveda ad eleggere
un Consiglio di amministrazione, lo stesso sarà
composto da un numero di Consiglieri variabile da 3
a 7, ed il loro numero sarà determinato di volta in
volta prima dell'elezione._____

L'Amministratore unico o la maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche._____

Il Consiglio di amministrazione dura in carica tre anni ed è sempre rieleggibile._____

Se non nominato dall'assemblea, il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice presidente.---

Art. 34 (Consiglio di Amministrazione)_____

Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente. _____

Le decisioni del consiglio di amministrazione, salvo quanto previsto al successivo art. 35, possono essere adottate mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto.-

La procedura di consultazione scritta non è soggetta a particolari vincoli purché sia assicurato a ciascun amministratore il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurato a tutti gli aventi diritto adeguata informazione._____

La decisione è adottata mediante redazione ed approvazione per iscritto di unico documento dal quale dovrà risultare con chiarezza:_____

—l'argomento oggetto della decisione;_____

—il contenuto e le risultanze della decisione e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti;—

—la sottoscrizione degli amministratori consenzienti;—

—la sottoscrizione degli amministratori contrari o astenuti, e su richiesta degli stessi l'indicazione del motivo della loro contrarietà o astensione.—

Il procedimento deve concludersi entro cinque giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione. La mancanza di sottoscrizione entro il termine suddetto viene considerata come voto contrario. —

Il consenso espresso per iscritto consiste in una dichiarazione resa da ciascun amministratore con espresso e chiaro riferimento all'argomento oggetto della decisione, del quale il consigliere consenziente dichiara di essere sufficientemente informato. I consensi possono essere trasmessi presso la sede della società con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto consenso.—

La decisione è assunta soltanto qualora pervengano alla sede della società, nelle forme sopra indicate ed entro otto giorni dal ricevimento della prima comunicazione, i consensi della maggioranza degli amministratori.—

Spetta al presidente del consiglio raccogliere i consensi scritti ricevuti e comunicarne i risultati a tutti gli amministratori, sindaci e revisore, se nominati, indicando:_____

—i consiglieri favorevoli, contrari o astenuti;—

—la data in cui si è formulata la decisione;—

—eventuali osservazioni o dichiarazioni relative all'argomento oggetto della consultazione, se richiesto dagli stessi consiglieri._____

Le decisioni del consiglio di amministrazione sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica, non computandosi le astensioni. _____

Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori. La relativa documentazione è conservata dalla società per almeno cinque anni.——

Art. 35 (Adunanze del Consiglio di Amministrazione)-

In caso di richiesta di un amministratore il consiglio di amministrazione deve deliberare in adunanza collegiale._____

In questo caso il presidente convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché tutti gli amministratori siano adeguatamente informati sulle

materie da trattare. _____

La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti gli amministratori, sindaci effettivi, se nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima. Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno. _____

Il consiglio si raduna presso la sede sociale o anche altrove, purché in Italia. _____

Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi se nominati. _____

Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali: _____

~~a)~~ che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; _____

~~β)~~ che sia consentito al presidente della riunione

di accettare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;_____

~~χ)~~ che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;_____

~~δ)~~ che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti._____

Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione, assunte con adunanza dello stesso, si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, la proposta si intende respinta._____

Art. 36 (Integrazione del Consiglio)_____

In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più Amministratori, gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'art. 2386 del codice civile._____

Se viene meno la maggioranza degli Amministratori, quelli rimasti in carica devono ricorrere alla decisione dei soci per la sostituzione dei mancanti._____

In caso di mancanza sopravvenuta dell'Amministrato-

re unico o di tutti gli Amministratori, il ricorso alla decisione dei soci deve essere fatto d'urgenza dal Collegio sindacale, se nominato, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione. In caso di mancanza del Collegio sindacale, l'Amministratore unico o il Consiglio di Amministrazione è tenuto a fare ricorso alla decisione dei soci e rimane in carica fino alla sua sostituzione._____

Art. 37 (Compiti e Compensi degli Amministratori)_____

Gli amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati alla decisione dei soci dalla legge._____

Nel caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione, gli amministratori possono delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega._____

Almeno ogni 180 giorni gli organi delegati devono riferire agli amministratori e al Collegio sindacale, se esistente, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue eventuali controllate._____

Spetta alla decisione dei soci determinare i compensi dovuti agli Amministratori e ai membri del Comitato esecutivo, se nominato. Spetta al Consiglio, sentito il parere del Collegio sindacale, determinare il compenso dovuto agli Amministratori, tenendo conto dei particolari compiti attribuiti ad alcuno di essi. All'organo amministrativo spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del proprio ufficio._____

Art. 38 (Rappresentanza)_____

L'Amministratore unico o il presidente dell'Organo amministrativo hanno la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio. _____

L'Amministratore Unico o il presidente dell'Organo amministrativo, hanno ogni necessario potere di firma anche nei confronti degli istituti di credito._____

L'Amministratore unico o il Presidente perciò sono

anche autorizzati a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze._____

Essi hanno anche la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la Società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione._____

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice presidente._____

L'Amministratore unico o il Presidente, previa apposita delibera dell'Organo amministrativo, potrà conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti, ad altri Amministratori oppure ad estranei, con l'osservanza delle norme legislative vigenti al riguardo._____

Art. 39 (Collegio sindacale)_____

Il Collegio sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato con decisione dei soci, si compone di tre membri effettivi, eletti dalla decisione dei soci._____

Devono essere nominati con decisione dei soci due Sindaci supplenti._____

Il Presidente del Collegio sindacale è nominato con
decisione dei soci. _____

I Sindaci restano in carica per tre esercizi e sca-
dono alla data della decisione dei soci che approva
il bilancio relativo al terzo esercizio della cari-
ca. _____

Essi sono rieleggibili. _____

La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata
dalla decisione dei soci all'atto della nomina, per
l'intero periodo di durata del loro ufficio. _____

Il Collegio Sindacale esercita anche il controllo
contabile ed è quindi integralmente composto da re-
visori contabili iscritti nel Registro istituito
presso il Ministero della Giustizia. _____

TITOLO VII

CONTROVERSIE

Art. 40 (Clausola arbitrale) _____

Sono devolute alla cognizione di arbitri rituali
secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 5/03,
nominati con le modalità di cui al successivo art.
41, salvo che non sia previsto l'intervento obbli-
gatorio del Pubblico Ministero: _____

1) tutte le controversie insorgenti tra soci o tra
soci e Società che abbiano ad oggetto diritti di-
sponibili, anche quando sia oggetto di controversia

la qualità di socio;_____

2) le controversie relative alla validità delle decisioni dei soci, comprese quelle di esclusione da socio;_____

3) le controversie da Amministratori, Liquidatori o Sindaci, o nei loro confronti._____

La clausola arbitrale di cui al comma precedente è estesa a tutte le categorie di soci, anche non cooperatori. La sua accettazione espressa è condizione di proponibilità della domanda di adesione alla Cooperativa da parte dei nuovi soci e si estende alle contestazioni relative alla mancata accettazione della domanda di adesione. L'accettazione della nomina alla carica di Amministratore, Sindaco o Liquidatore è accompagnata dalla espressa adesione alla clausola di cui al comma precedente._____

Condizione di procedibilità del procedimento arbitrale di cui al presente articolo è il preventivo esperimento di un tentativo di conciliazione della controversia a sensi e per gli effetti degli articoli 38 e seguenti del D.lgs n. 5 del 17 gennaio del 2003 presso l'organismo di conciliazione promosso da Confcooperative, ove costituito._____

Art. 41 (Arbitri e procedimento)_____

Gli Arbitri sono in numero di:_____

1) uno, per le controversie di valore inferiore ad € 15.000,00 (Euro quindicimila#00) Ai fini della determinazione del valore della controversia si tiene conto della domanda di arbitrato, osservati i criteri di cui agli artt. 10 e seguenti del codice di procedura civile;_____

2) tre, per le altre controversie._____

L'arbitro o gli Arbitri, uno dei quali con funzioni di Presidente, saranno nominati dalla Camera Arbitrale Cooperativa promossa dalla Confederazione delle Cooperative Italiane-Confcooperative, il cui Regolamento Arbitrale le parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente._____

In difetto di designazione, sono nominati dal Presidente del Tribunale nella cui circoscrizione ricade la sede._____

La domanda di arbitrato, anche quando concerne i rapporti tra soci è comunicata alla Società, fermo restando quanto disposto dall'art. 35, comma 1 del D.Lgs. n. 5/03._____

Gli Arbitri decidono secondo diritto. Fermo restando quanto disposto dall'art. 36 D.Lgs. n. 5/03 i soci possono convenire di autorizzare gli Arbitri a decidere secondo equità o possono dichiarare il lodo non impugnabile, con riferimento ai soli di-

ritti patrimoniali disponibili._____

Gli Arbitri decidono nel termine di mesi tre dalla costituzione dell'Organo arbitrale, salvo che essi proroghino detto termine per non più di una sola volta nel caso di cui all'art. 35, comma 2, D.Lgs n. 5/03, nel caso in cui sia necessario disporre una C.T.U. o in ogni altro caso in cui la scadenza del termine possa nuocere alla completezza dell'accertamento o al rispetto del principio del contraddittorio._____

Nello svolgimento della procedura è omessa ogni formalità non necessaria al rispetto del contraddittorio. Gli Arbitri fissano, al momento della costituzione, le regole procedurali cui si atterranno e le comunicano alle parti. Essi, in ogni caso, devono fissare un'apposita udienza di trattazione._____

Le spese di funzionamento dell'Organo arbitrale sono anticipate dalla parte che promuove l'attivazione della procedura._____

Art. 42 (Esecuzione della decisione)_____

Fuori dai casi in cui non integri di per sé una causa di esclusione, la mancata esecuzione della decisione definitiva della controversia deferita agli Arbitri è valutata quale causa di esclusione del socio, quando incida sull'osservanza dei suoi

obblighi nei confronti della Società o quando lasci presumere il venir meno della sua leale collaborazione all'attività sociale.

TITOLO VIII

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Art. 43 (Scioglimento anticipato)

L'assemblea che dichiara lo scioglimento della società nominerà uno o più liquidatori stabilendone i poteri.

Art. 44 (Devoluzione patrimonio finale)

In caso di scioglimento della società, l'intero patrimonio sociale risultante dalla liquidazione sarà devoluto nel seguente ordine:

—a rimborso del capitale versato dai soci sovventori;

—a rimborso del capitale sociale effettivamente versato dai soci ed eventualmente rivalutato a norma del precedente art. 24, lett. c) e dell'eventuale sovrapprezzo;

—al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui all'art. 11 della legge 31.1.1992 n. 59.

TITOLO IX

DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Art. 45 (Regolamenti)

Per meglio disciplinare il funzionamento interno, e soprattutto per disciplinare i rapporti tra la Società ed i soci determinando criteri e regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica, l'Organo amministrativo potrà elaborare appositi regolamenti sottoponendoli successivamente all'approvazione dell'Assemblea dei soci con le maggioranze previste per le modifiche statutarie. Negli stessi regolamenti potranno essere stabiliti l'ordinamento e le mansioni dei Comitati tecnici se verranno costituiti._____

Art. 46 (Principi di mutualità, indivisibilità delle riserve e devoluzione)_____

I principi in materia di remunerazione del capitale, di riserve indivisibili, di devoluzione del patrimonio residuo e di devoluzione di una quota degli utili annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, sono inderogabili e devono essere di fatto osservati._____

Firmati: Pulcini Marco - _____
Sgrò Alessandro - _____
Giulia Dagnino - _____
Enrico Zanobini Notaio (L.S.)